

Salò sotto i riflettori

Un paese alla ribalta tra premi e dirette-tv

LA CERIMONIA. A Bruxelles, nella sede delle commissioni parlamentari europee, la consegna del premio dell'Aces

Salò città europea dello sport

«Siamo un centro d'eccellenza»

Per il comune gardesano c'è una «certificazione di qualità» dell'attività sportiva. Il sindaco Botti: «Noi all'avanguardia fin dai giovani. E nel 2012 stupiremo tutti»

DAL NOSTRO INVIATO
Giulio Tosini
BRUXELLES (Belgio)

Salò città europea dello sport. Un riconoscimento a un centro d'eccellenza non solo per l'attività agonistica svolta, ma per quella che sarà. Un attestato di fiducia che l'Assoce delle capitali europee dello sport, ha certificato di persona, con una visita al centro gardesano il 25 e il 26 settembre scorsi. L'obiettivo: verificare i parametri richiesti dal regolamento continentale secondo i principi di responsabilità ed etica. La commissione dell'Aces, presieduta da Gian Francesco Lupatelli, ha visitato le strutture (lo stadio, le 6 palestre, il bocciodromo, la piscina, il centro tennis), seguito una regata e visto una partita della Feralpi Salò.

LA CERIMONIA di premiazione si è svolta mercoledì sera a Bruxelles, nella sala più italiana del palazzo che ospita le commissioni parlamentari europee: l'emiciclo «Aldice De Gaspери», che ospita le riunioni del Partito Popolare Europeo. A guidare la delegazione di Salò il sindaco Barbara Botti e il vicesindaco Stefania Zambelli. Tra gli ospiti il vice presidente della Federcalcio Demetrio Albertini, intervenuto a sostenere le candidature italiane. Un'emozione grandissima trovarsi nel cuore dell'Europa in un momento così importante e insieme a centri come Istan-



Il sindaco Botti e la vice Zambelli ricevono la bandiera di città europea dello sport 2012. FOTO RODELLA

bul, insignita del titolo di capitale europea dello sport. Un premio, quella alla città turca, che arriva non casualmente, nella fase in cui la Turchia è in procinto di far parte dell'Unione Europea, «perché lo sport - ha sottolineato il presidente dell'Aces, Lupatelli - è uno strumento per valorizzare le differenze dei popoli, ma anche per aggregare le persone».

A premiare Salò sono state la

presidente della commissione cultura e istruzione, la tedesca Doris Pack, con l'europarlamentare italiana Silvia Costa: «Questo è un premio che dà molto risalto al nostro centro-dice il sindaco Barbara Botti dopo aver ricevuto il riconoscimento, una targa e una bandiera bianca con la scritta azzurra «Salò città europea dello sport 2012» -. Da sempre siamo una cittadina vocata allo sport, ma anche una località

Questo premio servirà anche per rafforzare la vocazione di centro turistico
BARBARA BOTTI
SINDACO DI SALÒ

turistica conosciuta ovunque. E lo sport può diventare un traino anche per il turismo».

LA COMMISSIONE europea, nel consegnare il riconoscimento, si è complimentata con l'Amministrazione, che ha il sindaco e il vice sindaco donne: «Questo è sicuramente il momento più importante della mia Giunta - aggiunge il sindaco Botti -. Ma non bisogna dimenticare ciò che abbiamo fatto in silenzio per il sociale, come le politiche a favore degli anziani e dei bambini collaborando con le scuole. Lo sport è fondamentale per il benessere di tutti, non solo della terza età. E nelle iniziative che faremo il prossimo anno il coinvolgimento delle scuole del territorio sarà massiccio e continuo».

SALÒ, tra i centri non capoluogo, ha ricevuto il riconoscimento insieme alle italiane Ariccia, Atri, Finale Ligure, Malo, Savigliano, Savignano sul Rubicone e al irlandese Turlos. E l'anno prossimo il riconoscimento, tra le città capoluogo, andrà a Cremona: «Una città con cui ci accomuna l'origine del violino - ricorda il sindaco Botti -. E non è un caso, dunque, che l'anno prossimo sia lei una delle premiate. Adesso, però, dobbiamo continuare a lavorare per dimostrarci all'altezza della situazione. Il premio dell'Aces ci spinge a fare ancora di più per dare lustro alla Salò sportiva con eventi di grande portata, senza però trascurare l'attività di base». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I riconoscimenti 2012

Le città europee premiate



L'albo d'oro

CAPITALI EUROPEE DELLO SPORT				
2001 Madrid	2002 Stoccolma	2003 Glasgow	2004 Alicante	2005 Rotterdam
2006 Copenaghen	2007 Stoccarda	2008 Varsavia	2009 Milano	2010 Dublino
2011 Valencia	2012 Istanbul	2013 Antwerp	2014 Cardiff	
CITTÀ EUROPEE DELLO SPORT				
2007 Baodilla del Monte (SPA)	2010 Gateshead (UK)	2012 Bilbao (SPA)		
Palermo (ITA)	Novara (ITA)	Castellon (SPA)		
	Salamanca (SPA)	Charlero (BEL)		
2008 Innsbruck (AUS)	Leicester (UK)	Firenze (ITA)		
Lleida (SPA)	Rimini (ITA)	Lasi (ROM)		
		Liberec (REP. CECA)		
		Pescara (ITA)		
		Preston (UK)		
		Den Bosch (OLA)		
		Viterbo (ITA)		
2009 Biarritz (FRA)	Cardiff (UK)	2013 Cremona (ITA)		
Marbella (SPA)	Varese (ITA)	Lorca (SPA)		
		Modena (ITA)		
		Reggio Calabria (ITA)		

pi Salò e una squadra di grande valore, magari anche straniera. E il pensiero corre subito al Bayern Monaco, che da anni svolge il ritiro estivo sul Garda (la prima squadra, ma anche le giovanili) e per il gran numero di turisti bavaresi che affollano Salò e dintorni. Un altro progetto è di ospitare le finali nazionali di enti di promozione come il Csi o di campionati giovanili: «Perché in questo anno avremo grande attenzione per lo sport dei più piccoli e per l'attività di base», afferma il sindaco Botti.

GRANDI squadre e eventi di rilievo, dunque, ma anche campioni riconosciuti universalmente. Il 2012 è l'anno dell'Olimpiade di Londra. E Salò vorrebbe dare la possibilità al sudafriicano Oscar Pistorius di preparare i Giochi nelle proprie strutture. E se si parla di sport, può Salò non valorizzare le discipline acquatiche come la vela, il canottaggio, il nuoto? «Adesso - conclude il sindaco Barbara Botti - non resta che mettersi al lavoro». E non è certo questo, passare dai riconoscimenti ai progetti per tradurli in realtà, che spaventa la nuova città europea dello sport. ♦ G.R.



Salò: ecco l'attestato di qualità per lo sport. FOTO RODELLA/Silvano Rodella

«E ora vogliamo candidarci per i Mondiali di ciclismo»

In estate una cronometro-spettacolo. E c'è un'idea per Pistorius olimpico

BRUXELLES (Belgio)

Dai riconoscimenti ai progetti, il passo è breve. Salò si candiderà per i Mondiali di ciclismo 2015. Una richiesta che cadrà a 50 anni dalla rassegna iridata, che nel 1962 vide trionfare tra i dilettanti l'azzurro Renato Bongioni. In realtà si sta già lavorando per riportare sul Garda il Mondiale con la collaborazione di Roberto Maffezoni, uno degli organizzatori più conosciuti in Italia e fuori. Il 2015 è una data importante per la Lombardia. È l'anno dell'Expo di Milano, dunque quale miglior momento per abbinare alla grande esposizione internazionale una manifestazione sportiva di rilievo. E Salò potrebbe collaborare all'organizzazione dei Mondiali di ciclismo con Bergamo:

alla città orobica le prova a cronometro, al centro gardesano le gare in linea.

PER FARE ONORE al fresco riconoscimento di città europea dello sport, Salò ha molti altri assi nella manica. Restando nel ciclismo c'è l'idea di un cronometro con i migliori 20 specialisti del mondo, da disputare a inizio estate, tra il Giro d'Italia e il Tour de France e magari da inserire, facendola diventare una classifica, nel calendario di Coppa del Mondo. Il piano è suggestivo: i corridori partirebbero da una motonave della Navigarda e dal lungolago percorrerebbero la Mastiniaga, una via antica ristrutturata per l'occasione per arrivare nella zona panoramica. E non può mancare il calcio, con un'amichevole di lusso allo stadio «Turina» tra la Feral-

Dall'Europa alla diretta

Un premio per il futuro

DOPO IL PREMIO RICEVUTO A BRUXELLES, SALÒ CON LA FERALPI STASERA DEBUTTA IN DIRETTA TV NEI CAMPIONATI PROFESSIONISTICI

brevi

IL PREMIO CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ PER LO SPORT



Il premio Aces Europe è un riconoscimento alla qualità dello sport offerto dalle città dell'Europa e viene assegnato annualmente attraverso il parlamento europeo. Il titolo di capitale europea dello sport è unico e spetta alle città con popolazione superiore a 500mila abitanti. Il numero massimo di riconoscimenti per il titolo di città europea sono 9 e vanno alle città con popolazione compresa fra i 25mila e 500mila abitanti. Sono invece 18 i riconoscimenti per il titolo di comune europeo, e sono assegnati alle cittadine che hanno meno di 25mila abitanti.

L'augurio

LEX MILANISTA ALBERTINI TRA SUKUR E SALÒ: «BELLA RESPONSABILITÀ»



OSPITE d'eccezione della delegazione italiana, Demetrio Albertini (ex centrocampista del Milan e ora vicepresidente della Federcalcio) ha salutato l'assegnazione a Salò del titolo di città europea dello sport lanciando una nuova sfida: «Giusto premiare anche i piccoli centri che fanno grande lo sport. Ora c'è una responsabilità in più, ma la sfida è affascinante». Albertini ha poi applaudito l'assegnazione del titolo a Istanbul riabbracciando un vecchio rivale: l'attaccante turco Hakan Sukur, che in Italia ha vestito le maglie di Torino, Inter e Parma.

LA DELEGAZIONE CON IL COMUNE DI SALÒ IRAPPRESENTANTI DI FIGG E FIDAL



A Bruxelles la delegazione salodiana contava anche due ospiti di valore «federale»: il consigliere nazionale della Fidal (Federcalcio italiana atletica leggera) Franco Angelotti e Roberto Patrassi, rappresentante del presidente della Lega dilettantistica Figg, Carlo Tavecchio. La delegazione ufficiale del comune di Salò, oltre al sindaco Barbara Botti e alla vicesindaco Stefania Zambelli, l'assessore ai lavori pubblici Graziano Gandi e il geometra comunale Angelo Del Miglio. Bloccato a letto dalla febbre l'assessore allo sport Roberto Alessi.

BARBARA BOTTI SINDACO DI SALÒ

«Lo sport per noi è una priorità e questo riconoscimento europeo è una conferma prestigiosa»

SPINTA PER IL RISCATTO

«Un premio che ci rende orgogliosi, adesso tocca alla nostra squadra risolverci in campionato»

BEPPINO PASINI PRESIDENTE DELLA FERALPI SALÒ

LA PARTITA. Nell'antico in notturna di Prima Divisione c'è un debutto prestigioso per i verdebù

Così in campo

Stadio «Lino Turina» di Salò, ore 20.30



E la Feralpi in diretta tv tiene in alto la bandiera

Contro la Carrarese la squadra in campo con il vessillo «Città dello sport» E Remondina cerca il primo successo casalingo: l'ultimo con la Pro Patria



Andrea Turato, 37 anni: per il difensore 8 presenze in campionato

Girone B			
15ª giornata			
Oggi, ore 20.30	Feralpi Salò-Carrarese (diretta tv: Sportitalia)	Classifica	*Una partita in meno
Domenica, ore 14.30	Alto Adige-Spezia	Siracusa (-3)	24
Barletta-Cremonese	Portogruaro	Frosinone	19
Bassano-Prato	Lanciano (-1)	Triestina	18
Latina-Piacenza	Portogruaro-Frosinone	Cremonese (-6)	22
Pergocrema-Lanciano	Alto Adige	Trapani	22
Portogruaro-Frosinone	Barletta	Spezia	17
Siracusa-Andria	Triestina-Trapani	Portogruaro	22
Triestina-Trapani		Latina	15
		Lanciano (-1)	22
		Andria	15
		Pergocrema	22
		Bassano	13
		Carrarese (-1)	21
		Piacenza (-4)	13
		Alto Adige	21
		Prato	12
		Barletta	20
		Feralpi Salò	10

DA QUASI SEI MESI la Feralpi Salò attende di sorridere apertamente, e per la legge dei grandi numeri è giunto il momento di spezzare il malefico. Da quando è arrivato, Gianmarco Remondina, che a Carrara ha vissuto come calciatore quattro anni intensi e ricchi di soddisfazioni, a fianco di Aliboni, Chiodini, Baiguera, Gigi Zerbio, Gabriele Savino, Mario Somma, ha curato soprattutto i movimenti d'attacco e il gioco a terra, cercando di segnare al termine di un rapido fraseggio. L'antico serale è dovuto a esigenze televisive. La gara, infatti, sarà trasmessa in diretta da Sportitalia (canale 60 del digitale terrestre, 225 di Sky op-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA